



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali della Ricerca

Settore I – Ricerca di Ateneo, Brevetti e Rapporti con i dipartimenti

Prot.n. 22263 del 16.07.14 Allegati 1

Anno 2014 tit. III cl. 13 fasc. 14

Ai Direttori di Dipartimento e Centri di Ricerca

LORO SEDI

oggetto: Finanziamenti Ministeriali – Bando Legge 6/2000 "Iniziativa per la diffusione della cultura scientifica"- Regole e modalità per la concessione di contributi annuali e per il finanziamento di accordi e intese

Il MIUR, con Decreto Direttoriale del 1 luglio 2014 n. 2216, ha pubblicato il Bando (disponibile al link: <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ricerca/diffusione>) per la presentazione delle domande finalizzate alla concessione dei contributi annuali previsti dall'art. 2-quater dalla Legge 113/91 (modificata dalla Legge 6/2000) e per il finanziamento degli accordi e delle intese di cui all'articolo 1, comma 4, della stessa legge.

L'iniziativa è finalizzata a promuovere la diffusione della cultura tecnico-scientifica, intesa come cultura delle scienze matematiche, fisiche e naturali e come cultura delle tecniche derivate, e a contribuire alla tutela e alla valorizzazione dell'imponente patrimonio tecnico-scientifico di interesse storico conservato in Italia.

Le domande di finanziamento debbono riguardare una o più delle seguenti finalità:

- a) riorganizzazione e potenziamento delle istituzioni impegnate nella diffusione della cultura tecnico-scientifica e nella valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico di interesse storico, nonché favorire l'attivazione di nuove istituzioni e città-centri delle scienze e delle tecniche sull'intero territorio nazionale;
- b) promozione della ricognizione sistematica delle testimonianze storiche delle scienze e delle tecniche conservate nel Paese, nonché delle risorse bibliografiche e documentali per le ricerche di storia delle scienze e delle tecniche;
- c) incentivazione, anche mediante la collaborazione con le università e altre istituzioni italiane e straniere, delle attività di formazione ed aggiornamento professionale richieste per la gestione dei musei, città-centri delle scienze e delle tecniche che ci si propone di potenziare o di istituire;
- d) sviluppo della ricerca e della sperimentazione delle metodologie per un'efficace didattica della scienza e della storia della scienza, con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie;
- e) promozione dell'informazione e della divulgazione scientifica e storico-scientifica, sul piano nazionale e internazionale, anche mediante la realizzazione di iniziative espositive, convegni, realizzazioni editoriali e multimediali;
- f) promozione della cultura tecnico-scientifica nelle scuole di ogni ordine e grado, anche attraverso un migliore utilizzo dei laboratori scientifici e di strumenti multimediali, coinvolgendole con iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca

Unità Organizzativa Responsabile: Settore I – Ricerca di Ateneo, Brevetti e Rapp. con i Dipartimenti – email: ricerca@strutture.univaq.it

Responsabile: [Ciro Marziliano](mailto:ciro.marziliano@univaq.it) tel.0862 432096 – email: ciro.marziliano@univaq.it

Per informazioni rivolgersi a: [Carmela Berloffà](mailto:carmela.berloffa@cc.univaq.it) (operatore incaricato) - tel. 0862432734 – fax 0862432766 - email: carmela.berloffa@cc.univaq.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali della Ricerca

Settore I – Ricerca di Ateneo, Brevetti e Rapporti con i dipartimenti

Prot.n. _____ del _____ Allegati _____

Anno _____ tit. _____ cl. _____ fasc. _____

e della produzione, così da far crescere una diffusa consapevolezza sull'importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana e per lo sviluppo sostenibile della società.

Richieste di concessione dei contributi annuali (Titolo 3 del Bando)

Nell'ambito del Titolo 3 del bando - Richieste di concessione dei contributi annuali – l'Ateneo può presentare fino ad un massimo di tre proposte individuali e partecipare fino ad un massimo di cinque proposte congiuntamente ad altri soggetti. Qualora tale limite fosse superato, il MIUR inviterà l'Ateneo a ridurre le proposte entro dieci giorni, decorsi i quali provvederà d'ufficio all'esclusione delle proposte eccedenti secondo la data e l'ora della presentazione della domanda.

Se il progetto prevede il coinvolgimento di più soggetti dovrà essere presentato da un unico soggetto qualificato come "capofila", che sarà referente nei confronti del MIUR.

I progetti presentati devono avere un costo minimo di Euro 20.000 e un costo massimo di Euro 100.000, ed una durata non superiore a 12 mesi. Il progetto non potrà in alcun caso fare riferimento ad attività realizzate anteriormente al 1° gennaio 2013.

I progetti devono evidenziare i seguenti elementi:

- a) finalità perseguite, in coerenza con quanto sopra specificato;
- b) indicazione puntuale delle attività previste e del piano di sviluppo temporale delle stesse;
- c) descrizione, chiara e dettagliata, dei costi preventivati per la realizzazione del progetto dell'utilizzo dei contributi richiesti;
- d) descrizione analitica dei risultati perseguiti, in termini di natura e dimensione dei destinatari raggiungibili, di coordinamento tra i soggetti proponenti e sistema pubblico e privato di riferimento, di collaborazioni attivabili a livello nazionale e internazionale;
- e) descrizione dei collegamenti tra obiettivi del progetto, costi preventivati e utilizzo/specifico impatto dei contributi;
- f) innovatività delle attività progettuali previste;
- g) descrizione delle metodologie utilizzate per la divulgazione.

I progetti presentati da orti botanici, musei naturalistici o storico - scientifici, civici e universitari, pubblici o privati, e da strutture con analoghe finalità, dovranno evidenziare l'obiettivo di promuovere un miglior coordinamento tra gli stessi, mirando alla costituzione di reti integrate, anche istituzionalmente, a lungo termine, nonché di favorire l'attuazione di specifici progetti di formazione e aggiornamento professionale per la gestione di musei e delle città della scienza, anche mediante la collaborazione con le università, gli enti di ricerca e altre istituzioni italiane e straniere.

Proposte per la stipula di accordi e intese finalizzati alla realizzazione congiunta degli obiettivi della Legge 113/91 (Titolo 4 del Bando)

L'Ateneo può partecipare fino ad un massimo di tre proposte; oltre tali limiti il MIUR invita l'Ateneo a ridurre le proposte entro dieci giorni, decorsi i quali provvederà d'ufficio all'esclusione delle proposte eccedenti secondo la data e l'ora della presentazione della domanda.

Unità Organizzativa Responsabile: Settore I – Ricerca di Ateneo, Brevetti e Rapp. con i Dipartimenti – email: ricerca@strutture.univaq.it

Responsabile: [Ciro Marziliano](mailto:ciro.marziliano@univaq.it) tel.0862 432096 – email: ciro.marziliano@univaq.it

Per informazioni rivolgersi a: [Carmela Berloffà](mailto:carmela.berloffa@cc.univaq.it) (operatore incaricato) - tel. 0862432734 – fax 0862432766 - email: carmela.berloffa@cc.univaq.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali della Ricerca

Settore I – Ricerca di Ateneo, Brevetti e Rapporti con i dipartimenti

Prot.n. _____ del _____ Allegati _____

Anno _____ tit. _____ cl. _____ fasc. _____

Gli accordi e le intese debbono prevedere un costo minimo di Euro 200.000 e un costo massimo di Euro 1.000.000 e debbono avere una durata non superiore a 24 mesi. L'accordo e l'intesa non potranno in alcun caso fare riferimento ad attività realizzate anteriormente al 1° gennaio 2013.

Le proposte devono evidenziare i seguenti elementi:

- a) finalità e obiettivi perseguiti, in coerenza con quanto sopra specificato;
- b) indicazione puntuale delle attività previste per ciascuna parte dell'accordo/intesa e del piano di sviluppo temporale delle stesse;
- c) descrizione, chiara e dettagliata, dei costi complessivamente preventivati e dell'utilizzo dei contributi richiesti per la realizzazione del progetto;
- d) descrizione analitica dei risultati previsti, in particolare in termini di natura e dimensione dei destinatari raggiungibili, di coordinamento tra i soggetti proponenti e il sistema pubblico e privato di riferimento, di collaborazioni attivabili a livello nazionale e internazionale;
- e) descrizione dei collegamenti tra obiettivi del progetto e costi complessivamente preventivati;
- f) innovatività delle attività progettuali previste.

Considerate le limitazioni imposte dal bando per il Titolo 3 e il Titolo 4 e al fine di coordinare la presentazione delle richieste, invitiamo i Dipartimenti e i Centri di Ricerca a dare massima diffusione alla circolare e a presentare preventivamente le proposte progettuali (massimo due pagine, utilizzando il modulo allegato) allo scrivente Settore entro il 25 luglio 2014.

Una Commissione provvederà a formulare un lista di priorità delle proposte progettuali presentate, nel caso in cui fossero superiore a tre, numero massimo stabilito dal bando. Solo dopo la selezione delle proposte, gli autori potranno completare e presentare il progetto mediante apposita procedura utilizzando il servizio telematico SIRIO all'indirizzo: <http://roma.cilea.it/Sirio> entro le ore 16 del 10 settembre 2014.

L'Aquila, 16 LUG. 2014



Il Coordinatore dell'Area
(Dott. Marco De Luca)